



## Nuovo servizio del CSV Alto Adige ODV

Newsletter 9/21

### SUPPORTO e CONSULENZA per ricevere PEC e SPID

#### Posta Elettronica Certificata

##### Definizione PEC - quando serve?

La **Posta Elettronica Certificata (PEC)** è il sistema che consente di inviare e-mail con valore legale equiparato ad una raccomandata con ricevuta di ritorno, come stabilito dalla vigente normativa (DPR 11 Febbraio 2005 n.68).

Il Funzionamento della "PEC" è pressoché uguale a quello di una normale casella di Posta Elettronica, in realtà grazie alle caratteristiche tecniche aggiuntive, il procedimento diventa tale da fornire agli utenti la certezza (a valore legale) dell'invio e della consegna (o della mancata consegna) delle e-mail al destinatario. Così come appunto accade in senso pratico con l'addetto postale quando fisicamente recapita la raccomandata e si fa firmare la ricevuta di avvenuta di consegna. Ecco perché la **Posta Elettronica Certificata viene integralmente equiparata dando ad essa il medesimo valore legale della raccomandata con ricevuta di ritorno**. La procedura oltre a provvedere ovviamente al recapito del messaggio produrrà l'attestazione dell'orario esatto di spedizione ed inoltre, il sistema di Posta Certificata, grazie ai protocolli di sicurezza utilizzati, è in grado di garantire la certezza del contenuto non rendendo possibili modifiche al messaggio, sia per quanto riguarda il testo che eventuali allegati. Il termine "Certificata" si riferisce al fatto che il gestore del servizio rilascia al mittente una ricevuta che costituisce prova legale dell'avvenuta spedizione del messaggio ed eventuali allegati. Allo stesso modo, il gestore della casella PEC del destinatario sempre in maniera automatica invierà al mittente la ricevuta di avvenuta consegna.

I concreti vantaggi della PEC:

- È **semplice da usare**, proprio come una casella di posta elettronica ordinaria
- Ha lo stesso **valore legale** della raccomandata con ricevuta di ritorno
- Permette la **certificazione immediata** di contenuto, data e ora di spedizione e autenticità della casella del mittente
- Garantisce l'**integrità del contenuto** grazie ai protocolli di sicurezza utilizzati
- Permette di **tagliare i costi di spedizione**

#### Sistema Pubblico di Identità Digitale

##### Definizione SPID - quando serve?

**Diventato obbligatorio** per poter accedere a molte delle misure messe in campo dal Governo a seguito dell'emergenza Covid, lo Spid (Sistema pubblico di identità digitale) è uno strumento di riconoscimento digitale che consente tanto ai privati quanto alle imprese di poter interloquire on line con la Pubblica Amministrazione.

In altri termini, **con lo Spid viene rilasciata una vera e propria identità digitale** ovvero un nome utente e una password con la quale accedere a molti dei servizi messi dal nostro sistema previdenziale.

Sebbene lo Spid è sempre gratuito, talvolta il meccanismo di riconoscimento da remoto e la registrazione sul portale di alcuni Identity Provider possono essere a pagamento.

Sul sito [spid.gov.it](http://spid.gov.it) e attraverso il nuovo servizio del CSV Alto Adige è possibile trovare una tabella che non solo mette a confronto i livelli di sicurezza di ogni singolo gestore ma evidenzia anche quelli che offrono il servizio gratuitamente.

Per poter ottenere lo Spid sono necessari:

- un documento identità valido (patente, carta d'identità, passaporto),
- il codice fiscale,
- un numero di telefono e
- un indirizzo email dove ricevere le comunicazioni attinenti al procedimento di autenticazione.

Una volta individuato l'Identity Provider, occorre accedere al suo sito e registrarsi, inserendo i propri dati anagrafici.

A questo punto, è possibile procedere con il meccanismo di riconoscimento.

Questo può essere effettuato direttamente online via webcam, attraverso un breve colloquio con un operatore oppure recandosi fisicamente presso una delle sedi dell'agenzia prescelta.

Completati questi due passaggi, si ottiene la propria identità digitale.



## Come richiedere la consulenza del CSV per PEC e SPID: **Ecco il modulo!**

Per richiedere un consulto/supporto compilare gentilmente il modulo e inviarlo via e-mail a [info@dze-csv.it](mailto:info@dze-csv.it).

### Richiesta supporto per la registrazione della PEC

#### Dati dell'associazione

Nome dell'associazione

Indirizzo della sede principale

Codice fiscale

Partita IVA (se disponibile)

Telefono

E-Mail

#### Dati della persona di riferimento

Nome e cognome

Indirizzo

Codice fiscale

Telefono

E-Mail

### Richiesta supporto per la registrazione dello SPID

#### Dati della persona di riferimento

Nome e cognome

Indirizzo

Codice fiscale

Numero cellulare

E-Mail

PEC

Tessera sanitaria

Documento di riconoscimento (carta d'identità, passaporto o patente)

- Se la consulenza viene fatta in videoconferenza allegare alla richiesta una scansione fronte/retro della tessera sanitaria e del documento di riconoscimento
- Se invece la consulenza viene fatta in presenza portare con sé tessera sanitaria e documento di riconoscimento

**IMPORTANTE:** Nel corso della consulenza il richiedente dello SPID deve avere accesso alla e-mail, alla PEC e al cellulare per poter procedere alla registrazione.



## E la riforma continua anche come tematica centrale nell'Accademia CSV

Prossimo  
evento

### Academy del CSV Alto Adige

Iscrizioni attraverso mail a [info@dze-csv.it](mailto:info@dze-csv.it).

Per maggiori informazioni visita la pagina [www.dze-csv.it/it/academy](http://www.dze-csv.it/it/academy).

Giovedì	30.09.2021, ore 18.00	<p><b>Webinar bilingue: Covid-19 e molte sfide per il terzo settore.</b></p> <p><b>Ma cosa è effettivamente permesso e dove ci sono pericoli, problemi o sanzioni in relazione all'esercizio di attività, progetti, eventi? Un'importante serata informativa per il mondo associativo altoatesino</b></p> <p><i>Relatori:</i> Patrick Franzoni, responsabile Covid dell'Azienda Sanitaria dell'Alto Adige, e Pierpaolo Bertoli, fino a poco tempo fa direttore sanitario dell'Azienda Sanitaria dell'Alto Adige</p>
---------	-----------------------	---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

Il Centro Servizi per il Volontariato dell'Alto Adige, che fornisce consulenza fiscale e legale a circa 2.500 associazioni di tutti i settori della vita pubblica, nelle ultime settimane è stato ripetutamente confrontato con domande sull'applicazione o il rispetto delle ultime norme Covid con le relative raccomandazioni.

Per quanto riguarda la Corona Pandemia, ci sono notevoli ambiguità nelle strutture organizzative del terzo settore per quanto riguarda l'attuazione pratica delle singole misure di emergenza. Da un lato troviamo difficoltà con il personale fisso, dall'altro con i tanti volontari che si occupano dei membri delle singole realtà.

C'è una grande incertezza soprattutto in relazione ai servizi per e con le persone (cura dei bambini, cura degli anziani, cura dei malati cronici, gestione delle visite guidate in campo culturale, attività pomeridiane e di fine settimana per diverse generazioni, prove con cori, bande musicali e teatri amatoriali, iniziative nello sport ricreativo e molto altro).

**La domanda semplice e difficile allo stesso tempo è: "Cosa è permesso, quando e con quale preparazione?" Questo include, soprattutto, spiegare quali precauzioni esterne e interne devono essere garantite, e quali procedure con conseguenze o ripercussioni corrispondenti devono essere prese in considerazione. Chi ha il potere decisionale e quali obblighi devono effettivamente essere soddisfatti dalle associazioni nel senso del legislatore?**

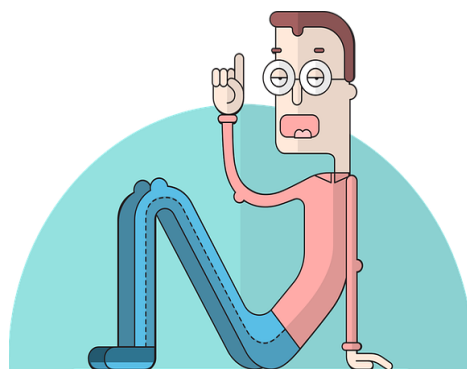
Il Centro Servizi per il Volontariato Alto Adige ha già raccolto numerose domande e le ha inviate al dottor Patrick Franzoni, responsabile Covid dell'Azienda Sanitaria dell'Alto Adige, e al dottor Pierpaolo Bertoli, fino a poco tempo fa direttore sanitario dell'Azienda Sanitaria dell'Alto Adige. Entrambi gli esperti daranno informazioni dettagliate sulle preoccupazioni delle associazioni, **giovedì 30.09.2021 alle 18:00.**

Ringraziamo anticipatamente il **dottor Franzoni** e il **dottor Bertoli** per la loro grande disponibilità e **ora invitiamo cordialmente tutti gli interessati ad unirsi a noi al suddetto evento, che si svolgerà in videoconferenza Zoom.**

## Videoteca del CSV Alto Adige ODV

Vi siete persi un webinar? Nessun problema! Qui trovate le registrazioni dei nostri eventi >> [www.dze-csv.it/it/videothek](http://www.dze-csv.it/it/videothek)

Eventi  
passati



Visita la nostra  
videoteca